



COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE DELLE UNIVERSITÀ ABRUZZESI

Il Presidente

VERBALE DEL COMITATO REGIONALE DI COORDINAMENTO DELLE UNIVERSITÀ ABRUZZESI

L'anno 2021, il giorno ventitrè del mese di aprile, alle ore 12:30, convocato con e-mail del 21 aprile 2021, si è riunito in modalità telematica il Comitato Regionale di Coordinamento delle Università Abruzzesi per la trattazione dei seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Comunicazioni;
2. Approvazione verbale della seduta precedente;
3. Modalità erogazione didattica con il nuovo DPCM;
4. Varie ed eventuali.

Presiede la seduta il Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Teramo, Prof. Dino Mastrocola.
Sono presenti:

Prof. Dino Mastrocola	Presidente pro tempore del CCRUA e Rettore Università degli Studi di Teramo
Prof. Edoardo Alesse	Rettore Università degli Studi di L'Aquila
Prof. Sergio Caputi	Rettore Università degli Studi di Chieti/Pescara
Prof. Eugenio Coccia	Rettore Gran Sasso Science Institute di L'Aquila.

È assente giustificato il Dott. Pietro Quaresimale in rappresentanza del Presidente della Giunta Regionale.

Assume la Presidenza il Prof. Dino Mastrocola in qualità di Presidente del Comitato di Coordinamento Regionale delle Università abruzzesi, come da regolamento e apre la seduta.

Per la trascrizione del processo verbale della seduta sono presenti il Direttore Generale dell'Università degli Studi di Teramo, Dott.ssa Cinzia Santarelli e il Responsabile della Segreteria del Rettore e del Direttore Generale, Dott.ssa Maria Laura Terzini coadiuvata dalla Sig.ra Annamaria Balducci.

1. COMUNICAZIONI.

Non ci sono comunicazioni

2. APPROVAZIONE VERBALE DELLA SEDUTA PRECEDENTE.

Viene approvato all'unanimità il verbale della seduta del giorno 31 marzo 2021.



COMITATO DI COORDINAMENTO REGIONALE DELLE UNIVERSITÀ ABRUZZESI

3. MODALITA' EROGAZIONE DIDATTICA ALLA LUCE DEL NUOVO DL 52 del 22.04.2021

Il Presidente riferisce che, dopo l'emanazione del Decreto Legge del 22 aprile 2021 n. 52, il quale reca "misure urgenti per la graduale ripresa delle attività economiche e sociali nel rispetto delle esigenze di contenimento della diffusione dell'epidemia da COVID-19" e in particolare l'art. 3, comma 4), ha ritenuto opportuno incontrare, in seduta straordinaria, i componenti del CCRUA.

Il Decreto prevede che *"dal 26 aprile al 31 luglio 2021 tutti gli atenei operanti nelle zone gialla e arancione dovranno adottare e applicare, sentito il Comitato Universitario Regionale di riferimento, piani di organizzazione della didattica e delle attività curriculari, la cui attuazione preveda lo svolgimento delle attività prioritariamente in presenza. Analogamente, sempre in funzione di una maggiore ripresa delle attività in presenza, le Università operanti nelle zone rosse dovranno predisporre i propri piani di organizzazione della didattica e delle attività curriculari, prevedendo lo svolgimento in presenza delle attività formative degli insegnamenti relativi al primo anno dei corsi di studio ovvero delle attività formative rivolte a classi con ridotto numero di studenti. Le medesime disposizioni si applicano, per quanto compatibili, anche alle attività delle altre istituzioni di alta formazione collegate alle Università. Di fatto, tutti gli Atenei sono invitati a organizzare le attività in presenza o a distanza in ragione dei contesti di riferimento, dei propri modelli organizzativi, delle peculiarità delle diverse discipline, delle disponibilità delle dotazioni infrastrutturali e della numerosità degli studenti, tenendo conto anche delle specifiche esigenze formative degli studenti con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento"*.

Il Presidente ribadisce che le Università hanno sempre garantito le attività didattiche o di ricerca così come quelle di laboratorio in conformità a quanto stabilito dalle normative nazionali e regionali e concordato nell'ambito dei coordinamenti regionali, sin dall'inizio dell'emergenza COVID-19, senza "mai chiudere". Si apre un ampio dibattito, al termine del quale, considerato ancora l'alto grado di incertezza dell'evoluzione della pandemia e delle tempistiche della campagna vaccinale, i componenti del CCRUA concordano all'unanimità nel proseguire con la completa erogazione della didattica frontale dei corsi di Laurea, per tutto il secondo semestre, in modalità a "distanza", mentre per quel che concerne: tirocini, attività laboratoriali, esami di profitto, esami di laurea, master, corsi di formazione e perfezionamento, attività di dottorato di ricerca, scuole di specializzazione, viene confermata la modalità "mista", dando inoltre la possibilità ai singoli docenti di proporre, per ogni insegnamento, attività seminariali, sempre in modalità "mista", anche nel corso del II semestre 2020/21.

I rettori unanimi confermano l'impegno a riportare il più possibile in presenza le attività didattiche dal I semestre 2021/22 e a tal proposito auspicano che, nel rispetto della programmazione della campagna vaccinale nazionale, tutti gli studenti degli Atenei regionali possano essere vaccinati entro il mese di settembre 2021.

4. VARIE ED EVENTUALI

Il Presidente inoltre comunica che, dopo approfondito confronto con S.E. Mons. Leuzzi, si è giunti alla conclusione di posticipare il *meeting* "La Scienza per la Pace", previsto per il prossimo 28 maggio, al 2 e 3 luglio, quando la situazione epidemiologica, consentirà, si spera, di muoversi con più libertà ma soprattutto in presenza.

Null'altro essendovi da deliberare, il Prof. Dino Mastrocola dichiara sciolta la seduta alle ore 13:00.

Il presente verbale è approvato seduta stante e le determine, in esso contenute, sono immediatamente esecutive.

Gli allegati al presente verbale sono ritenuti parte integrante e sostanziale alle deliberazioni assunte. Anna io questo lo toglierei, vediamo lunedì con il Rettore.

Teramo, 23 aprile 2021

IL SEGRETARIO
Dott.ssa Cinzia Santarelli

IL PRESIDENTE
Prof. Dino Mastrocola